



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

Settore L.L.P.P.

Publicato all'albo pretorio dal 06/09/2021 al 21/09/2021 Reg. pubb. N. 757

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 312 del 06/09/2021 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 99 del 03/09/2021

OGGETTO: INTERVENTO A1 – 36 “VENAFRO: DAL CENTRO STORICO ALLA CITTÀ ESTESA: UN PROGETTO DI SVILUPPO STRATEGICO SOSTENIBILE – LOTTO FUNZIONALE 1 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARTISTICO ESISTENTE”.
DETERMINA A CONTRARRE “PROCEDURA DI GARA APERTA, MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE”

IL RESPONSABILE

VISTO il “*T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 04/01/2021 con il quale viene conferito l’incarico di responsabilità del Settore LL.PP. e Manutenzione;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e del Personale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l’articolo 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 recante “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con gli altri Ministri interessati, le Regioni e le Amministrazioni competenti, stipula il Contratto Istituzionale di Sviluppo, destina le risorse del Fondo sviluppo e coesione assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso ad INVITALIA S.p.A. e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;

VISTO l’articolo 7, comma 1, del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 3 agosto 2017, n. 123 che indica nel Presidente del Consiglio dei Ministri o nel Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno (ora Ministro per il Sud) l’Autorità politica che individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo su richiesta delle Amministrazioni interessate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 maggio 2019 con cui il Presidente del Consiglio ha decretato l’istituzione del Tavolo istituzionale per il Molise finalizzato a valutare il fabbisogno espresso dal territorio, elaborare le strategie per attuare il programma di sviluppo per la Regione Molise, coordinare tutte le

azioni e mettere in campo le necessarie misure di accelerazione, e ha individuato INVITALIA S.p.A. quale soggetto attuatore del Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Molise (CIS Molise);

VISTO la delibera del CIPE del 20 maggio 2019 n. 27 che ha assegnato 220 milioni di euro al CIS Molise a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (2014-2020) prevedendo, tra l'altro, che le modalità attuative e di monitoraggio saranno definite nell'ambito del CIS Molise, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25 *"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici-ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della L. n. 190/2014"* che ha dettato, tra l'altro, disposizioni generali in ordine al trasferimento delle risorse a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi finanziati;

VISTO il CIS Molise dell'11 ottobre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per il Sud, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero della difesa, il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, la Regione Molise, la Provincia di Campobasso, la Provincia di Isernia, il Comune di Campobasso, il Comune di Isernia e Invitalia con cui vengono definite le modalità di attuazione rafforzata degli interventi inseriti nel programma di sviluppo per il Molise;

CONSIDERATO che tra gli interventi ricompresi nel CIS Molise è incluso l'intervento in oggetto;

VISTO l'atto del 05/11/2020 (prot. n. 17181) con cui sono state definite con il Responsabile Unico del Contratto (RUC) del CIS Molise e l'Amministrazione le modalità di trasferimento e di gestione delle risorse finanziarie per l'intervento sopra indicato le modalità di ammissibilità e rendicontazione della relativa spesa, le modalità di attivazione di INVITALIA S.p.A. quale Centrale di Committenza per gli interventi da realizzare mediante appalti pubblici, nonché le modalità atte ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi stessi;

PRESO ATTO che l'intervento di cui trattasi è stato assegnato l'importo pari ad Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate al CIS Molise da Delibera CIPE n. 27/2019 sopra citata;

DATO ATTO che è stato avviato il procedimento di trasferimento delle risorse finanziarie per l'importo sopra indicato, secondo il cronoprogramma annuale finanziario aggiornato previsto dall'articolo 3 del predetto atto del 05/11/2020 (prot. n. 17181) e con le modalità indicate dal successivo articolo 4;

DATO ATTO che l'intervento è inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2021-2023 e previsto nel programma annuale 2021;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'articolo 7 del CIS Molise e, in particolare che INVITALIA S.p.A., per tutti gli interventi ivi previsti, svolge attività di "Centrale di Committenza", ai sensi degli articoli 55-bis, comma 2-bis, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, e degli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO l'Atto di Attivazione del 13/05/2021 (prot. n. 9238), con cui, ai sensi dell'articolo 7 del CIS Molise, INVITALIA S.p.A. è stata attivata dalla Amministrazione per svolgere, per suo conto, le attività di Centrale di Committenza per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione della gara d'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 summenzionato, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento ed all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione dell'intervento in oggetto, il Responsabile del procedimento è la sottoscritta arch. Ornella Celino, giusta Delibera di G.C. n. 51 del 13/05/2021;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta n. 51 del _13/05/2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato “Venafro – dal centro storico alla città estesa: un progetto di sviluppo strategico sostenibile” dell'importo complessivo di € 3.000.000,00;

PRESA VISIONE degli atti della gara d'appalto in oggetto (*lex specialis*), predisposti da INVITALIA S.p.A. quale Centrale di Committenza;

DATO ATTO che si è proceduto ad acquisire il CUP dell'intervento: **G75C19000120001**, nonché il CIG relativo alla procedura d'appalto in oggetto: **888659495A**;

DETERMINA

1. **di approvare** le premesse della presente Determinazione che si intendono qui integralmente riportate;
2. **di avviare**, con la presente Determinazione a contrattare, la procedura “aperta” per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione” dell'intervento denominato “VENAFRO: DAL CENTRO STORICO ALLA CITTÀ ESTESA: UN PROGETTO DI SVILUPPO STRATEGICO SOSTENIBILE – LOTTO FUNZIONALE 1 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARTISTICO ESISTENTE”, ai sensi dell'articolo del combinato disposto degli articoli 60 e 157, co. 1, del Codice dei Contratti ed in coerenza con l'articolo 2, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020. n. 120;
3. **di approvare** il Capitolato d'Oneri, il Bando di Gara e il Disciplinare di Gara, lo Schema di Contratto, allegati alla presente determinazione di cui fanno parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare**, in particolare:
 - 1 che il criterio di scelta per la selezione della migliore offerta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 2 che il contratto sia stipulato a corpo;
 - 3 le disposizioni della *lex specialis* di gara in materia di divisibilità dell'appalto in lotti e di subappalto, nonché le motivazioni addotte per il mancato ricorso al concorso di progettazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, riconoscendo che l'utilizzo della procedura ammessa nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, risulta coerente con la tipologia e l'entità dell'appalto da espletare, nonché congruente con le esigenze derivanti dal rispetto delle scadenze fissate;
5. **di dare atto** che ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti poiché l'affidamento costituisce prestazione unitaria finalizzata ad una compiuta realizzazione della progettazione dell'opera la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza uniformità e omogeneità. Le diverse parti che lo compongono sono assolutamente interdipendenti e lo sviluppo dei diversi aspetti tecnici deve essere condotto in stretta e costante collaborazione tra le diverse professionalità coinvolte e coordinate da un unico soggetto;
6. **di dare atto** che è stato omesso il ricorso alla procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152 e ss. del Codice dei Contratti, poiché la progettazione non si connota per elevato grado di complessità, innovatività o ad alto contenuto scientifico-tecnologico;

7. **di dare atto**, alla luce del combinato disposto degli articoli 23, co. 2, ultimo periodo, e 24, co. 1, del Codice dei Contratti, dell'attuale indisponibilità di risorse interne da impiegare nella elaborazione della progettazione;
8. **di dare atto**, alla luce dell'articolo 111, co. 1, del Codice dei Contratti, della indisponibilità di risorse interne da impiegare nello svolgimento della direzione dei lavori e della circostanza che, allo stato attuale, non è previsto l'ampliamento dell'organico degli uffici;
9. **di impegnare** la somma di Euro 225,00 quale contributo in favore dell'ANAC ai sensi dell'articolo.1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, sul capitolo di spesa n. 201206 cod. 2.02.01.09.012.05.01 del bilancio di previsione annualità 2021;
10. **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e che le relative somme, stimate pari a Euro 3.000,00, saranno oggetto di rimborso da parte dell'aggiudicatario;
11. **di approvare** il quadro economico dell'appalto in oggetto e la spesa presunta ivi riportata di Euro 203.334,56 oltre oneri previdenziali ed I.V.A., necessaria per finanziare l'appalto;
12. **di dare atto** che la spesa necessaria per l'appalto di cui trattasi trova copertura economica nell'importo pari ad Euro 3.000.000,00 assegnato all'intervento a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate al CIS Molise da Delibera CIPE n. 27/2019;
13. **di prenotare** la predetta somma relativa all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
14. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore
f.to Arch. Ornella Celino

Numero 312 del 06/09/2021 R.U.S.

Registro di Settore 99 del 03/09/2021

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione: INTERVENTO A1 – 36 “VENAFRO: DAL CENTRO STORICO ALLA CITTÀ ESTESA: UN PROGETTO DI SVILUPPO STRATEGICO SOSTENIBILE – LOTTO FUNZIONALE 1 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARTISTICO ESISTENTE”. DETERMINA A CONTRARRE “PROCEDURA DI GARA APERTA, MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE”

CIG:

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Esercizio	
2.02.01.09.012	05.01	201206	2021	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
163	1254	225,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
Codice Fiscale: **97584460584** - P.Iva: **97584460584**

Venafro, li **06/09/2021**

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott. Giuseppe Santoro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. 757 del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **06/09/2021**.

Venafro, li 06/09/2021

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 06/09/2021

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO